

L'INTERVISTA

Mister Prezzi indaga sugli sms: costi troppo alti

di MASSIMO SIDERI

A PAGINA 33

L'intervista

«Ci stiamo concentrando sui meccanismi di formazione del prezzo. Interventi a settembre»

Mr prezzi indaga sugli sms «Costi troppo alti e occulti»

Sambuco: useremo anche la Guardia di Finanza

Il mercato degli sms in Italia



Fatturato
annuo circa
2 miliardi di euro



SMS
inviati nel 2008

60 miliardi

Gli sms e la stratificazione dei clienti

- 52,1%** non invia sms
- 38%** aderisce a pacchetti e offerte (il costo può scendere anche a un centesimo)
- 9,9%** paga il costo base a **15 centesimi**

- **Costo degli sms all'ingrosso per gli operatori mobili virtuali: 5,25 centesimi contro i 4 di media Ue**
- **Costo di un sms in roaming all'interno della Ue: 11 centesimi dal 1 luglio 2009 (prima la media Ue era di 28 centesimi)**

Fonte: Indagine conoscitiva AGCOM AGCM sugli Sms, maggio 2009

CORRIERE DELLA SERA



Roberto Sambuco, il nuovo «Mister prezzi»

MILANO — Nonostante l'inflazione zero certificata Istat (e le ferie in corso), Roberto Sambuco, da fine luglio il nuovo Garante per la sorveglianza dei prezzi — meglio no-

to come Mister prezzi — non rischia di restare senza lavoro. Anzi. I dossier importanti aperti sulla sua scrivania sono almeno due: uno, più tradizionale, sui petrolieri, per l'annosa questione del prezzo della benzina che va su ma non va giù, almeno non con la stessa velocità. Il secondo sul caro-sms da parte degli operatori telefonici. «L'indagine sugli operatori è già in corso ed è probabile che a settembre interverremo con delle proposte al governo di modifica legislativa. Per ora emerge che, come era stato messo in luce anche dall'ottima indagine congiunta Agcm-Agcom, l'Italia è il maggior Paese competitivo nella telefonia mobile dopo il Giappone ma il costo dei servizi per i clienti è superiore alla media. C'è qualcosa che non quadra. La logica vorrebbe che in un mercato molto competitivo ci fossero prezzi molto bassi rispetto alla media».

È una piccola rivoluzione: Mister prezzi non si occuperà più solo di pane e benzine. Ma anche dei servizi telefonici. Internet compreso. E non a caso: Sambuco prima di approdare al nuovo incarico ha lavorato da tutte e due le parti della barricata: per gli operatori (in Wind) e per l'autorità per le

comunicazioni, l'Agcom.

Inviare sms è caro in Italia?

«Basterebbe un dato: dal primo luglio in seguito all'intervento del commissario Viviane Reding esiste un tetto massimo per il costo degli sms spediti, poniamo, dalla Francia verso un altro Paese europeo (gli sms in roaming, ndr). Il prezzo massimo degli operatori italiani, cioè quello che si applica a chi non aderisce a nessuna offerta, è di 15 centesimi. Con il paradosso che potrebbe costare di più un sms spedito dall'Italia in Italia rispetto a un sms verso un altro Paese».

È anche vero che per la maggior parte dei clienti il costo effettivo, grazie ai pacchetti e alle offerte, è molto più basso.

«Sì ma non è corretto che il costo debba



essere più alto per chi non riesce a districarsi nella giungla delle offerte».

Quello usato dagli operatori è un sistema per invogliare ad usare di più i servizi?

«Il messaggio è: più usi e più hai accesso agli sconti. Ma in questa maniera c'è una fascia di utilizzatori medio-bassa che rimane fuori e paga molto di più. Oltre a questo stiamo guardando alla tariffazione al secondo che ci sembra sacrosanta, mentre sul traffico voce in molti casi è prevista quella al minuto».

Ma in un momento di inflazione vicina allo zero non ci dovrebbero essere meno interventi di Mister prezzi?

«Il garante dei prezzi è stato introdotto in un momento di maggiore inflazione ma c'è un compito non meno importante sul quale io vorrei concentrare la nostra azione: quello della trasparenza nella formazione del prezzo dove spesso ci sono delle ombre. Bisogna considerare che proprio mentre venivo nominato il [ministro Scajola](#) ha rafforzato il potere del garante soprattutto nel rapporto con la Guardia di Finanza con cui abbiamo già iniziato a lavorare a stretto contatto».

In questa nuova veste non rischia la sovrapposizione con le altre authority?

«Noi lavoriamo insieme con le autorità competenti a seconda dei casi. La cosa diversa è che essendo noi un organismo all'interno dell'esecutivo possiamo esercitare direttamente anche con un pronto intervento legislativo per modificare le regole laddove non funzionino».

Massimo Sideri